

Oreste Albertini nasce a Torre del Mangano, Pavia nel 1887. Muove i primi passi nel campo dell'arte frequentando la Scuola Civica Pavese che abbandona alla tenera età di tredici anni per seguire, in qualità di aiutante, l'artista Cesare Maroni con il quale affresca la Chiesa di Besano a Varese. Nel 1910 riprende gli studi iscrivendosi alle lezioni serali della Scuola di Decorazione Professionale dell'Umanitaria e dell'Accademia di Brera, pagandosi i corsi di pittura alternando la decorazione di ville al lavoro in fabbrica in qualità di meccanico tornitore. Dal 1921, dopo essersi sposato con Rosa, dalla quale avrà due figli, prende dimora fissa a Besano e decide di dedicarsi unicamente alla pittura; in quel periodo conosce il mercante d'arte Giuseppe Zecchini che svolge la sua attività in un negozio nella Loggia dei Mercanti a Milano e che curerà la vendita delle sue opere per una decina d'anni circa. Albertini sceglie di occuparsi personalmente del mercato dei suoi quadri, soprattutto in seguito al trasferimento del suo studio a Milano, prima in via Procaccini, poi in via Cantoni e partecipa per diversi anni alle esposizioni della Permanente ed a diverse mostre personali e collettive. E' solito abbandonare la grande città nei periodi estivi, durante i quali si dedica alla pittura *en plein air* a Besano, alla Grigna, sulle Dolomiti ed a Macugnaga; è da annoverarsi anche il breve periodo trascorso ad Assisi nel 1937. Muore a Besano nel 1953.



*La semina, 1938/39  
olio su tavola, 34x45 cm*

